



# fede e luce

Meglio accendere una luce che maledire l'oscurità



**Natale 2020**

Milano, 13 Dicembre 2020, Santa Lucia  
(la Santa degli occhi, che ci dia uno sguardo di Luce)

Carissimi, bentrovati a tutti, è difficile scrivere in quest'anno.

Ciascuno di noi e le nostre comunità hanno attraversato un anno segnato da questa malattia, dalla fatica di potersi vedere solo con i mezzi elettronici e non di persona, dalla solitudine, da problemi di lavoro, alcune comunità e famiglie anche dalla morte, dal dolore della triste vicenda di Jean.

Ma proprio per questo il mio sguardo va al presepe, a Gesù che irrompe proprio nel 2020 e nasce Signore della mia vita.

*L'angelo dice ai pastori «Non temete! Io vi porto una bella notizia,  
che procurerà gioia a tutto il popolo.*

*Oggi nella città di Davide è nato il vostro Salvatore, Il Cristo, Il Signore.*

*Lo riconoscerete così: troverete un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia»*

### **Questo annuncio è per noi, per ciascuno di noi.**

Noi siamo il popolo a cui questo annuncio porta gioia, noi con le nostre fatiche, i nostri dubbi, la nostra paura, il nostro quotidiano.

Nasce il Salvatore colui che Salva le nostre vite, che può essere Signore della mia vita.

### **Ma in che senso la nascita di Gesù mi salva?**

Dio si incarna in un bambino nella mangiatoia, Dio, l'Onnipotente si rivela nella fragilità e nella piccolezza.

E allora Dio diviene vicino alla mia vita, è nella mia piccolezza e fragilità che la presenza del Dio Salvatore si può manifestare, allora Dio non è più lontano, si è fatto Uomo, si è incarnato per salvarmi.

La mangiatoia prefigura la Croce, la morte in croce per la nostra Salvezza, per la mia Salvezza...

Quando teniamo in mano Gesù bambino alla benedizione dei presepi, quando inviamo il presepe nel gesto che la Provincia ha proposto è questo grande mistero che contempliamo.

Contro il male, la paura, la malattia, la morte non siamo soli perché il legame con Gesù può

---

trasformare la nostra vita. Abbiamo una grande alleata, che ha amato Fede e Luce fin dalla sua nascita a Lourdes nel 1971: Maria.

Nel presepe, nel suo quotidiano di mamma e di donna, medita il grande mistero di suo figlio Gesù e i fatti che accadono alla sua nascita.

E allora invito tutti, amici, ragazzi, genitori, comunità a guardare il presepe in questo periodo e meditare, come Maria, che Gesù nasce per salvarci e questa è la nostra certezza.

Gli occhi e il cuore vanno ai presepi che ho visto l'anno scorso in Terra Santa, dove con le comunità della Galilea ho vissuto incontri con il mistero della nascita di Gesù nella sua Terra.

Affido ciascuno di voi a Gesù che nasce, perché il legame con Lui nutra la vostra Vita.

E auguro che le nostre comunità, le nostre famiglie, la nostra vita siano luogo dove si respira la gioia, con Gesù al centro.

Buona Natale a ciascuno di voi e un forte forte abbraccio.

**Liliana Ghiringhelli**  
**Coordinatore Provincia Un Fiume di Pace**